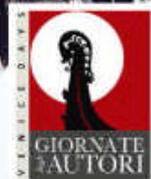


# Falling... in Love

A WANG Ming-Tai Film 王明台 作品

戀人



??

## *Innamorati*

?????

Basterebbe non amarsi

???????

e i legami fra le persone

?????

sarebbero più semplici

?????

Basterebbe non amarsi

Mishima Yukio “Sete d’amore”

- ◆ Titolo cinese:« Lianren» (Innamorati)
- ◆ Titolo inglese:« Falling...In Love»
- ◆ Genere: Drammatico
- ◆ Paese: Taiwan
- ◆ Anno: 2005
- ◆ Classificazione: VM18
- ◆ Lunghezza: 104 min
- ◆ Produttori esecutivi: Steven Chang, Chen Chien-Heng, Liang Hung-Chih
- ◆ Regista: Wang Ming-Tai
- ◆ Con: Lan Cheng-Lung, Lee Kang-Yi, Wan Fang, Shu Hui-Ying
- ◆ Produttori: Liang Hung-Chih, Lin Hsiao-Ching
- ◆ Sceneggiatura: Wang Ming-Tai
- ◆ Fotografia: Chin Ting-Chang
- ◆ Fonico: Kuo Li-Chi
- ◆ Direzione artistica: Wang Chi-Chung
- ◆ Montaggio: Chen Yu-Hsun
- ◆ Musiche: Luantan Ascent
- ◆ Presentato da: Yu Ching Film Co., Ltd., Film Mart Digital Co., Ltd., Zoom Hunt International Productions Co., Ltd., Grummy International Multi-Media Co., Ltd.
- ◆ Produzione: Yu Ching Film Co., Ltd.
- ◆ Distribuzione: Yu Ching Film Co, Ltd.
- ◆ Sito web: [www.goodfilm.com.tw](http://www.goodfilm.com.tw)

## Sinossi

C'è un tipo di rapporto fra innamorati, in cui due persone provano amore l'una per l'altra ma non sanno come farlo e per questo, paradossalmente, finiscono per torturarsi a vicenda invece di comunicare i propri sentimenti. Ecco la rete amorosa in cui sono intrappolati Alan ed Angel.

Belle, una donna fuggita da un matrimonio andato a pezzi, è stato il primo, indimenticabile, amore di Alan e per coincidenza si trasferisce nell'appartamento accanto a quello di Angel.

Il caso vuole che le due donne, anime smarrite lungo la strada dell'amore, diventino amiche intime e si abbandonino a confidenze senza sapere di avere in comune anche la persona di cui sentono la mancanza.

*C'è un antico pozzo, fuori dal tempio di Taki An a Hokkaido in Giappone,  
presso il quale, all'alba di Capodanno,  
troverete la soluzione al vostro amore tormentato.*

Ecco il responso di un indovino, assurdamente corrispondente alla realtà delle cose, al quale non hanno il coraggio di non credere.

Perciò, decidono di partire per Hokkaido la vigilia di Capodanno, combattuti fra speranza ed angoscia, alla ricerca del pozzo che fornirà la risposta ai loro affanni d'amore.

## **Personaggi**

**Alan---** Lan Cheng-Lung

Un parcheggiatore di 27 anni in un albergo a ore. Un vittimista che guarda la vita con cinismo e sfiducia nel futuro.

**Angel---** Lee Kang-Yi

Una parrucchiera di 25 anni, una ragazza moderna dal carattere forte e attualmente fidanzata di Alan. Gli si dedica con tutto il cuore, ricevendo solo delusioni.

**Belle---** Wan Fang

29 anni, ex-ragazza di Alan appena uscita da un matrimonio fallito. Una donna combattuta che da una parte vorrebbe studiare in Giappone per rendersi indipendente, ma dall'altra non riesce a lasciarsi alle spalle la vita matrimoniale.

**Madame---** Shu Hui-Ying

40 anni. Una donna senza scopi nella vita, che passa i giorni ad attendere il compagno immischiato nella mafia locale. La perseverazione la porterà a dimostrare l'amore per il suo uomo anche a costo della vita.

## Il regista

### ➤ Wang Ming-Tai

Dipartimento di teatro (indirizzo Regia), Taipei National University of the Arts

Esperienza cinematografica:

- 1992 “Eighteen” (con il regista Ho, Ping), Aiuto-regista
- 1994 “Tropical Fish” (con il regista Chen, Yu-Hsun), Aiuto-regista
- 1995 “Accidental Legend” (con il regista Wang, Hsiao-Ti), Aiuto-regista
- 1996 “Il fiume” (con il regista Tsai, Ming-Liang), Aiuto-regista
- 1996 “Your and Mine” (con il regista Wang, Hsiao-Ti), Produttore
- 1997 “Love Go Go” (con il regista Chen, Yu-Hsun), Produttore
- 2001 “Che ora è laggiù” (con il regista Tsai, Ming-Liang), Aiuto-regista

Riconoscimenti:

#### 1. 2002 - “Brave 20”

- I. Conferito dal Government Information Office il primo premio per la migliore sceneggiatura del 2001, insieme a un finanziamento come produzione cinematografica di qualità eccellente.
- II. In competizione presso i festival internazionali del cinema dei Tre continenti di Nantes, di Pusan (Corea) e delle Hawaii.
- III. Premio all'attore Chi-Wei Fan come Miglior Attore Protagonista al Festival dei tre continenti di Nantes.

#### 2. 2003 - il film “Falling... In love” ottiene il finanziamento dal Government Information Office come produzione cinematografica di qualità eccellente.

## Gli attori

### ➤ Lan Cheng-Lung nel ruolo di **Alan**

Giovane attore emerso nelle serie TV locali di Taiwan grazie anche al suo bell'aspetto. Il suo talento non è sfuggito a svariati registi taiwanesi, che ne hanno chiesto la collaborazione. Il personaggio di Alan in "Fall... In Love" è il suo primo ruolo in un film su grande schermo.

### ➤ Lee Kang-Yi nel ruolo di **Angel**

L'attrice più promettente fra i giovani interpreti di Taiwan. Al suo esordio nelle sale, con il film "Darkness and Light", è stata nominata miglior attrice protagonista al Festival Golden Horse di Taipei. In seguito ha interpretato diversi ruoli in vari film e serie TV. È molto apprezzata nell'ambiente cinematografico taiwanese per via della sua grande naturalezza nella recitazione.

1999 "Darkness and Light"

2000 "Sunny Doll"

2000 "The Human Comedy"

? Riconoscimenti:

I. 36<sup>th</sup> Festival del cinema "Golden Horse" di Taipei: miglior attrice protagonista in "Darkness and Light"

II. 2<sup>th</sup> Festival del cinema di Taipei – migliore attrice emergente

III. 3<sup>th</sup> Festival del cinema di Taipei – migliore attrice protagonista

### ➤ Wan Fang nel ruolo di Belle

Una famosa cantante taiwanese che si è dedicata alla recitazione, prendendo parte a vari spettacoli teatrali e serie TV. Ha ricevuto il premio Golden Bell nel 2004 come miglior attrice protagonista in un film drammatico, *Lengfeng Guojing*, girato per la rete pubblica PTS.

### ➤ Shu Hui-Ying nel ruolo di Madame

Una nota attrice a Taiwan con numerosi ruoli drammatici alle spalle.

1996 "Goodbye South, Goodbye" di Hou Hsiao-Hsien

## “Falling... In love”, un film girato su pellicola invertibile Kodak a colori 5285

Un ragazzo sull'orlo della trentina (Lan Cheng-Lung), non ancora sbarazzatosi del fantasma di un primo amore finito male, conduce una vita scambussolata e irrequieta; il rapporto con la sua ragazza (Lee Kang-Yi) viene costantemente intralciato dal sentimento mai sopito per la sua ex (Wan Fang).

Oltre ai problemi con la fidanzata, ci si mette anche la storia con la donna (Shu Hui-Ying) di un mafioso locale (Jack Kao)... ma un giorno, quando la sua ex si trasferisce per puro caso accanto all'appartamento della sua ragazza, e la sua amante torna a vivere con l'uomo che l'aveva abbandonata, che tipo di scelta farà? Nell'intervista da noi organizzata, il regista Ming-Tai Wang ed il direttore della fotografia Ting-Chang Chin ci parlano dell'esperienza di realizzazione artistica e tecnica di questo film.

### Di cosa parla principalmente il film?

Wang: visto che amo la lettura, per la sceneggiatura di “Falling... In love” ho preso spunto da un libro di Yukio Mishima intitolato “Sete d'amore”: nel romanzo sono stato colpito particolarmente da un passaggio in cui si dice che i legami fra le persone sarebbero molto più semplici se non esistesse l'amore. Mi ha incuriosito molto perché volevo scrivere da tempo sul rapporto fra innamorati; spesso chi ama riesce a deformare il proprio sentimento in qualcosa di inestricabile e irriconoscibile, e questo perché non sa come comunicare, come farsi capire dall'altra persona, in poche parole non sa come amarla.

Qui succede non di rado che le donne trentenni abbiano più successo nella vita dei loro coetanei, forse anche per il senso di smarrimento dei ragazzi appena usciti dal servizio militare, e questa è la situazione del protagonista, che guarda al futuro con preoccupazione senza riuscire a svincolarsi dal fardello opprimente del suo primo amore. Il nucleo del film non è altro che questo groviglio di sentimenti repressi e contorti.

### Quando sono terminate le riprese del film e quanto ci è voluto, a livello di tempo e di spesa?

Wang: più o meno ci abbiamo passato un paio di mesi a partire dal dicembre dell'anno scorso, un mese e mezzo a Taipei più due settimane nell'isola di Hokkaido, a Natale, per gli esterni. La spesa totale ha superato i 10 milioni di NT\$ (*circa 260.000 euro, ndt*), incluso il finanziamento ricevuto dal Government Information Office. Grazie

alla sponsorizzazione della rete pubblica PTS locale, presto verrà trasmessa sui teleschermi anche una versione del film di sessanta minuti.

Cosa mi dice delle tonalità del film? Ci sono delle particolarità da notare?

Wang: scrivendo la sceneggiatura, pensavo spesso all'effetto visivo che avrei voluto ottenere: una tavolozza di colori forti e contrastanti che descrivessero con decisione l'intensità emotiva del mondo "adulto" che stavo rappresentando. Non solo la fotografia, ma anche il montaggio dovevano dare l'idea di un groviglio contrastante di sensazioni da cui sia difficile districarsi. Una volta, chiacchierando, il direttore della fotografia Ting-Chang Chin mi chiese che cosa ne pensassi della pellicola 5285 ottenuta con la tecnica dell'inversione di sviluppo, e quando la vidi pensai che dava proprio la sensazione che stavo cercando di rappresentare.

Chin: all'inizio, discutendo con il regista riguardo a due scene di ricordi molto importanti all'interno del film, pensai a come renderle visibilmente contrastanti e ben distinte dalle altre. Effettuate alcune prove di fotografia con due pellicole 5285 che ero riuscito a procurarmi, chiesi al tecnico di svilupparle con la tecnica di inversione e feci vedere il risultato al regista: l'effetto di saturazione dei colori e la sensazione granulosa si adattavano perfettamente alla sfera emozionale del film. A quel punto, il regista cominciò a pensare di utilizzare esclusivamente le 5285, conscio del rischio che correva per via del fatto che nessuno in passato aveva mai tentato di girare un film utilizzando interamente pellicola diapositiva con inversione di sviluppo; insomma, nessuno sarebbe stato in grado di fornirci istruzioni né consigli per portare a termine un lavoro del genere.

Cos'è che vi ha messo di più alla prova e come siete riusciti a superarlo?

Wang: intanto le 5285 sono pellicole che si ottengono su ordinazione, non disponibili in qualunque momento; il fatto che siano confezionate in bobine da 400 piedi mi ha costretto ad ottimizzarne al massimo l'uso, il tutto sempre dovendo rispettare i limiti di spesa e la data di consegna del film. Oltre a ciò, l'inversione di sviluppo produce alterazioni nella resa dei colori, per esempio accentuando le zone di verde, rosso e giallo e trasformando il blu, che hanno messo a dura prova sia la direzione artistica che i costumisti.

Chin: era la prima volta che usavo le 5285 e, con una sensibilità ISO-100, per me era importantissimo controllare il livello di contrasto, e tuttavia per motivi di budget si poteva sperimentare solo con le attrezzature a disposizione. Con la scarsa profondità di campo derivante dall'apertura quasi totale del diaframma, dovevo stare molto attento nella regolazione del fuoco; utilizzando pellicola invertibile si eleva il livello di contrasto e diminuisce la tolleranza all'esposizione, quindi era necessario tenersi in

una gamma tonale compresa fra 5 e 6 stop.

Visto che al regista piacciono le riprese con telecamera a spalla, ogni scena veniva girata in un colpo solo per non comprometterne l'atmosfera: questo ha reso il lavoro molto diverso dai film in cui la luce viene regolata da una scena all'altra, in quanto dovevamo sempre usare luci d'ambiente e oltretutto fare attenzione a mantenere il livello di contrasto in interni entro i 3 stop. È stato davvero laborioso. Un'altra cosa che ci ha messo un po' in crisi è stato evitare di riprendere l'ombra dei microfoni proiettata dai riflettori "Dido Light", che usavamo come complemento per dare maggiore profondità all'illuminazione.

A livello più generale, un altro problema è stato il colore blu di cui parlava il regista: infatti, con l'inversione di sviluppo esso tende a scomparire, guadagnando tonalità verdognole a seconda delle diverse temperature di colore. Una delle parti più difficili era la stanza di Fang Wan, dove le pareti blu che ci hanno dato un sacco di grattacapi; invece nella stanza di Ching-Lung Lan, considerate le dimensioni ridotte dell'ambiente in rapporto al numero elevato di scene da girare, il problema era più che altro evitare errori e sviste durante la ripresa.

Dati sul film "Falling... In love"

Genere: drammatico/romantico

Casa di produzione: Yu Ching Film Co., Ltd.

Regia: Ming-Tai Wang

Produttore: Hung-Chih Liang

Fotografia: Ting-Chang Chin

Sito web: [www.goodfilm.com.tw](http://www.goodfilm.com.tw)

Macchina da presa e obiettivo: Arri 535B con obiettivo Zeiss Prime Super

Tipo di pellicola: a parte alcuni spezzoni con pellicola per film VISION2 5218, è stata usata quasi interamente la pellicola invertibile 5285 100D Ektachrome della Kodak.

Sviluppo: pellicola invertibile (diapositiva) con inversione di sviluppo ("inversione di sviluppo": tecnica di sviluppo ottenuta sostituendo l'agente chimico E6, utilizzato normalmente per le pellicole invertibili, con l'ECN2 usato con pellicole per film a colori).